

ACCORDO DI AREA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA IN VALLE DI FIEMME

Programma di lavoro anno 2014

APRILE 2014



 Distretto famiglia valle di Fiemme	ACCORDO DI AREA VALLE DI Fiemme		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	1 di 18



SOMMARIO

1. PREMESSA	pag. 2
2. OBIETTIVI	pag. 3
3. PROGRAMMA DI LAVORO	pag. 5
4. GRUPPI DI LAVORO	pag. 5
5. AZIONI	pag. 7
5.1 Attività di pianificazione /programmazione	pag. 8
5.2 Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione	pag. 10
5.3 Orientamento su standard family	pag. 12
5.4 Laboratorio territoriale	pag. 13
6. MARCHI FAMIGLIA	pag. 14
7. SISTEMI PREMIANTI	pag. 14
8. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	pag. 15
8.1 Valle viva	pag. 15
8.2 Progetto linterdistrettuale "SkiFamily in Trentino"	pag. 15
ALLEGATO N. 1	pag. 16
ALLEGATO N. 2	pag. 18

 Distretto famiglia valle di Fiemme	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	2 di 18



1. PREMESSA

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

Con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con delibera n. 2657 del **26 novembre 2010** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Fiamme del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cavalese, Forum Trentino Associazioni Familiari, Magnifica Comunità di Fiamme, Cassa Rurale Centro Fiemme-Cavalese, Apt Val di Fiemme Spa, Impianti a fune “Alpe Cermis” Spa, Comitato Mondiali Ski Fiemme 2013, Centro

d'arte contemporanea, Scuola Materna di Cavalese e Masi, Cooperativa Sociale "Progetto 92", Cooperativa Sociale "Oltre", Cooperativa Sociale Tagesmutter "Il Sorriso", Hotel "Bellavista", Hotel "La Roccia", Hotel "Azalea Park", Associazione Sportabili onlus, Associazione "Io", Esercenti Cavalese, Ristorante "La Stregona", Pizzeria "El Calderon", Gelateria, pasticceria "Kiss", Società Fiemme Servizi Spa.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti **(24)** a Cavalese il **2 febbraio 2011**.

In data 4 aprile 2012 hanno aderito all'Accordo altre **21** Organizzazioni e precisamente: la comunità territoriale della valle di Fiemme, il comune di Valfloriana, il comune di Capriana il comune di Varena, il comune di Predazzo, la famiglia cooperativa di Fiemme, la famiglia cooperativa di Varena, la famiglia cooperativa val di Fiemme, lo studio di Pedagogia, il Centro di Formazione Professionale Enaip di Tesero, la cassa rurale di Fiemme, la Pensione Serenetta di Varena, Rasom wood technology, l'Istituto di istruzione "la Rosa Bianca" di Cavalese, la pizzeria "Quattro Venti di Valfloriana", la gelateria "Tre Valli" di Capriana, l'Agriturismo "Fior di Bosco" di Valfloriana, gli impianti di risalita di Pampeago, la biblioteca comunale di Cavalese, la biblioteca comunale di Tesero, la biblioteca comunale di Predazzo.

Nel giugno 2013, durante la IV Conconction dei Comuni amici della famiglia tenuta a Cavalese hanno aderito al Distretto anche l'Associazione sportiva dilettantistica "Non Solo Danza" di Cavalese, l'Hotel Ristorante "Alpino" di Varena, la Despar di Cavalese.

	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2010	24		24
2011			24
2012		21	45
2013		3	48 *

*Cfr. Allegato n. 1

2. OBIETTIVI

Il territorio della Valle di Fiemme intende proseguire, anche per il 2014, nella realizzazione di un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nel corso degli anni precedenti, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

 Distretto famiglia valle di FIEMME	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	4 di 18



1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
3. attivare sul territorio della Valle di Fiemme, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

3. PROGRAMMA DI LAVORO

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che *“Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare”*.

Di seguito si riportano le azioni che le Parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle Parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- d) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

Dalla data di attuazione del Distretto sono stati approvati tre programmi di lavoro. (Cfr. tabella seguente).

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2011	Determinazione n. 17 di data 22 aprile 2011	25	Non prevista
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 37 di data 11 maggio 2012	22	Non prevista
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 119 di data 15 maggio 2013	26	81% *

* Cfr. Allegato n. 2

 Distretto famiglia valle di FIEMME	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	6 di 18



4. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cavalese il **19 marzo 2014** ed in questa sede è stato definito il Programma di Lavoro in coerenza con la programmazione 2013 e con quanto stabilito dall'accordo di area. Il Piano diventa esecutivo con decorrenza aprile **2014**.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato a **Michele Malfer**, assessore alle politiche sociali e vicesindaco del comune di Cavalese. Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	7 di 18



5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2014. Il piano di interventi con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro nella seduta di cui sopra.

Il piano operativo individua complessivamente **18** azioni così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (**5 azioni**);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione (**5 azioni**);
3. attività di orientamento verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (**4 azioni**);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (**4 azioni**).

5.1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare

Referenti. Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Elaborazione di un **Piano di interventi in materia di politiche familiari** contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo.

Obiettivo. programmare interventi specifici a livello locale, rivolti alle famiglie.

Referenti. Comune di Cavalese, Comune di Varena e Comuni aderenti

Tempi. Approvazione del piano entro il **30 aprile 2014**; realizzazione e monitoraggio del Piano entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...)

Obiettivo. Promuovere sul territorio le certificazioni familiari

Referenti. Comunità territoriale della Valle di Fiemme, Comuni aderenti

Tempi. entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 3

Elaborazione del progetto strategico che trasversalmente identifichi l'attività del Distretto famiglia.

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 4

Individuazione di interventi di raccordo con i Piani giovani di zona, prevedendo progettualità specifiche di collegamento tra la due politiche ; es. genitorialità, laboratori... (elaborazione di un documento della Comunità con indicazioni per la prossima pianificazione dei Piani)

 Distretto famiglia valle di FIEMME	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	9 di 18



Referenti. Comunità di valle, Comuni aderenti

Tempi. Entro 31 dicembre 2014

AZIONE n. 5

Distretti famiglia in ambito extra locale:

- a) Adesione al progetto di gemellaggio con il Land Brandeburgo sulle Alleanze per la famiglia e partecipazione alle azioni programmate
- b) Presentazione buone pratiche in ambito nazionale su richiesta dell'Agenzia per la famiglia

Referenti. Comune di Cavalese

Tempi. Entro 31 dicembre 2014

5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” della Valle di Fiemme. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

Referenti. Tutte le Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Attività di sensibilizzazione delle organizzazioni pubbliche e private sul territorio in merito alle finalità del distretto famiglia ed alle certificazioni “Family Friendly”

Obiettivo. sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti di almeno 2 operatori del territorio, con l'obiettivo di aderire al distretto famiglia

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Azioni di formazione ed informazione del territorio sui temi della violenza intrafamiliare nei confronti delle donne e dei bambini

Obiettivo. Far conoscere i servizi esistenti e le iniziative sperimentate in Trentino; coinvolgere nuovi soggetti e risorse per la prevenzione della violenza domestica

Referenti. Comune di Cavalese, Comune di Varena, aderenti e Istituto di Istruzione “la Rosa Bianca” di Cavalese

Tempi. Entro il **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 3

Azioni di formazione ed informazione sul tema della sicurezza digitale nelle scuole

Obiettivo. Far conoscere i servizi esistenti e le iniziative sperimentate in Trentino; coinvolgere nuovi soggetti e risorse per promuovere la cittadinanza digitale

Referenti. Comune di Cavalese, Comune di Varena, Comuni aderenti e Istituto di Istruzione “la Rosa Bianca” di Cavalese

Tempi. Entro il **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 4

Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio su tematiche pedagogiche in lingua inglese, per bambini e genitori

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica

Referenti. Comune di Cavalese, Comune di Varena, studio di Pedagogia, Cassa Rurale Centro Fiemme, Cassa Rurale di Fiemme

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 5

Azione di formazione rivolta alle associazioni sportive della Valle verso le politiche family friendly, in particolare attraverso la presentazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino"

Obiettivo: sensibilizzare le associazioni sportive verso le tematiche family friendly

Referenti. Comune di Cavalese, Agenzia provinciale per la famiglia

Tempi. Entro **31 maggio 2014**

5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.

Referenti. Parti firmatarie

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni"

Referenti. Comuni di Predazzo, Valfioriana, Capriana,, Carano, Castello Molina di Fiemme

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Acquisizione standard "Esercizio Amico dei bambini".

Referenti. Ristorante pizzeria La Cantinetta; Gelateria/Pasticceria Kiss; Pizzeria "El Calderon", pizzeria "Quattro Venti", gelateria "Tre Valli" di Capriana

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 3

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri"

Referenti. Hotel "Bellavista", Hotel "Azalea Park", Hotel "La Roccia", Pensione Serenetta, Hotel Ristorante "Alpino" di Varena

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 4

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Associazione sportive"

Referenti. Associazione sportiva dilettantistica "Non Solo Danza"

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

5.4 LABORATORIO TERRITORIALE

Con il diretto coinvolgimento delle categorie economiche si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema.

Referenti. Gruppo strategico.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Marcialonga e Trofeo Topolino: orientare tali manifestazioni verso standard family friendly

Referenti: gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Organizzazione del quadrangolare tra associazioni sportive certificate "Family in Trentino" in occasione del 25° anniversario di fondazione del Calcio Fiemme

Referenti: gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 3

Adesione al progetto interdistrettuale "SkiFamily in Trentino" da parte delle Funivie Alpe Cermis spa e Alpe di Pampeago

Referenti: gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 4

Individuazione di progetti volti a promuovere welfare generazionale, in collaborazione con le famiglie, al fine di restituire in forma di volontariato i benefici e le agevolazioni ricevute (es. agevolazioni da parte delle ass. sportive)

Referenti: gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	14 di 18



6. MARCHI FAMIGLIA

Al 31 dicembre 2013, all'interno del territorio della Comunità territoriale della Valle di Fiemme, sono state conseguite complessivamente 7 certificazioni familiari (cfr. tabella).

STANDARD FAMIGLIA	NUMERO
Comuni	2
Musei	1
Servizi per crescere assieme	1
Pubblici esercizi	0
Esercizi alberghieri	0
Sportelli informativi	0
Associazioni sportive	1
Eventi temporanei	0
Family Audit	2
Totale	7

7. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2013 all'interno del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme non sono stati adottati "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito certificazioni familiari.

 Distretto famiglia valle di Fiemme	ACCORDO DI AREA VALLE DI Fiemme		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	15 di 18



8. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

8.1 Valleviva

Nell'ambito del progetto strategico "Valleviva", nel corso del 2014 si vuole creare un rapporto sinergico tra i grandi eventi organizzati in valle di Fiemme che fanno parte della storia dell'offerta sportivo/turistica della Valle di Fiemme (es. Trofeo Topolino, Marcialonga, Tour de Ski) che si vogliono qualificare sempre più a dimensione familiare e la proposta turistica offerta, finalizzata alla promozione del territorio. La Valle di Fiemme intende quindi anche con lo specifico contributo delle proposte avanzate dal Distretto, sempre più qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo per famiglie (nel solco di una tradizione ed organizzazione ormai consolidata) anche attraverso le proposte legate ai grandi eventi sportivi in una convinta e crescente collaborazione sport/turismo/famiglia. Lo sport, nella nostra provincia (ed in Valle di Fiemme con grande risultati) contribuisce in maniera determinante alla movimentazione turistica, offrendo al territorio anche una importante fonte di reddito.

8.2 Progetto interdistrettuale "SkiFamily in Trentino"

Aderiscono alla seconda fase del progetto interdistrettuale "SkiFamily in Trentino" le Funivie Alpe Cermis spa e l'Alpe di Pampeago. Entrambi le stazioni sciistiche garantiranno alle famiglie che hanno usufruito dei sei impianti che hanno sottoscritto l'accordo "SkiFamily Trentino" di sciare alle stesse condizioni previste dall'accordo. (uno o due adulti paganti e tutti i figli gratis).

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI

48 ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA

Organizzazioni Proponenti		Organizzazioni Aderenti	Organizzazioni Uscite
ANNO 2010			
1	Provincia Autonoma di Trento		
2	Consigliera di Parità		
3	Comune di Cavalese		
4	Forum delle Associazioni familiari del Trentino		
5	Magnifica Comunità di Fiemme		
6	Cassa rurale Centro Fiemme cavalese		
7	APT Val di Fiemme spa		
8	Impianti Alpe Cermis spa		
9	Comitato mondiali Ski Fiemme 2013		
10	Centro d'arte contemporanea		
11	Scuola materna di Cavalese e Masi		
12	Cooperativa sociale progetto 92		
13	Cooperativa sociale Oltre		
14	Cooperativa sociale Tagesmutter "il Sorriso"		
15	Hotel Bellavista		
16	Hotel "La Roccia"		
17	Hotel "Azalea Park"		
18	Associazione Sportabili onlus		
19	Associazione "Io"		
20	Esercenti Cavalese		
21	Ristorante "La Stregona"		
22	Pizzeria "El Calderon"		
23	Gelateria pasticceria "Kiss"		
24	Società Fiemme Servizi spa		
		ANNO 2011	ANNO 2011
		ANNO 2012	ANNO 2012
25	Comunità territoriale della Valle di Fiemme		
26	Comune di Valfloriana		
27	Comune di Capriana		
28	Comune di Varena		
29	Comune di Preedazzo		
30	Famiglia cooperativa di Fiemme		
31	Famiglia cooperativa di Varena		
32	Famiglia cooperativa val di Fiemme		
33	Studio di Pedagogia		
34	Centro di Formazione professionale Enaip di tesero		
35	Cassa rurale di Fiemme		
36	Pensione Serenetta		

	37	Rasom wood & Technology	
	38	Istituto di istruzione "La Rosa Bianca"	
	39	Pizzeria "Quattro Venti"	
	40	Gelateria "Tre Valli"	
	41	Agriturismo "Fior di Bosco"	
	42	Impianti di risalita di Pampeago	
	43	Biblioteca comunale di Cavalese	
	44	Biblioteca comunarl di Tesero	
	45	Biblioteca comunale di Predazzo	
	ANNO 2013		ANNO 2013
	46	Associazione sportiva dilettantistica "Non solo danza"	
	47	Hotel Ristorante "Alpino"	
48	Despar di Cavalese		

 Distretto famiglia valle di FIEMME	ACCORDO DI AREA VALLE DI FIEMME		
	aprile 2014	PROGRAMMA DI LAVORO	18 di 18



ALLEGATO N. 1 – AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO ANNO 2013

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AGENZIA PROVINCIALE PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI
18 FEB. 2014
N° 91689/23.11

PAT/RFS162-2014-0032153 - Allegato Utente 1 (A01)

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI Fiemme
PROGRAMMA DI LAVORO 2013

AZIONI REALIZZATE SUL TERRITORIO	% di raggiungimento (*)
1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE	
1.1 Elaborazione di un Piano di interventi in materia di politiche familiari contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo	100%
1.2 Elaborazione di una Carta dei servizi familiari, in coerenza con quanto stabilito dalla legge provinciale 1/2011, che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale, che abbia come destinatari finali della comunicazione la popolazione residente nei comuni aderenti al Distretto famiglia	100%
1.3 Elaborazione del progetto strategico che trasversalmente identifichi l'attività del Distretto famiglia. Universiadi e organizzazione della terza convention dei comuni family friendly	100%
1.4 Partecipazione al progetto sulla coesione sociale promosso dal Consiglio d'Europa attraverso la metodologia SPIRAL	50%
1.5 Adesione al progetto di gemellaggio con il Land Brandeburgo sulle Alleanze per la famiglia	100%
2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	
2.1 Aggiornamento sui servizi per la famiglia esistenti in Valle, attraverso gli strumenti comunicativi già adottati	100%
2.2 Azione continua di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle amministrazioni comunali	100%
2.3 Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del Distretto famiglia	75%
2.4 Attività di sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti delle associazioni sportive	100%
2.5 Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	50%
2.6 Aggiornamento continuo del portale trentinofamiglia.it. nella sezione dedicata ai Distretti famiglia territoriali	100%
2.7 Aggiornamento continuo del portale familyintrentino.it. nella sezione dedicata agli aderenti alla certificazione	100%
2.8 Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare con il coinvolgimento delle associazioni di famiglie e della Consulta provinciale della Famiglia	50%
2.9 Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sul tema della ludopatia	100%
2.10 Azioni di formazione ed informazione sulle tematiche connesse al Digital Divide e all'uso sicuro delle tecnologie informatiche	100%

3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
3.1 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni"	100%
3.2 Acquisizione standard "Esercizio Amico dei bambini"	/
3.3 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri"	/
3.4 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Associazione sportive"	100%
3.5 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Musei"	100%
4. LABORATORIO TERRITORIALE	
4.1 Organizzazione della giornata della natalità. Organizzazione di un seminario specifico sul tema dell'allattamento (dott. Pedrotti)	100%
4.2 Realizzazione di percorsi, passeggiate, sentieri a misura di famiglia, con classificazione secondo standard family	50%
4.3 Piano giovani di zona. Elaborazione di strategie di raccordo con il Distretto famiglia e le politiche family friendly	100%
4.4 Attività di supporto, anche finanziario, alle iniziative organizzate nell'ambito del Distretto famiglia	100%
4.5 Adeguamento degli spazi con servizi e prodotti dedicati alle famiglie (spazio giochi, fasciatoio, angolo allattamento, prodotti specifici per l'alimentazione, con particolare attenzione alle intolleranze alimentari)	100%
4.6 Elaborare un "Piano strategico sulla comunicazione" dando particolare evidenza ai punti family esistenti e ai servizi che gli stessi punti erogano in modo da informare correttamente famiglie residenti ed ospiti utilizzando i pittogrammi e le schede tecniche provinciali	50%

(*) le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento dell'azione sono le seguenti:
0%, 25%, 50%, 75%, 100%

Firma

IL COORDINATORE DI DISTRETTO

Data 18.02.2014

